



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 71 del 12 MAGGIO 2009

Oggetto : Anziani. Servizi di sorveglianza e piccola manutenzione di giardini e spazi pubblici. Atto di indirizzo.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **dodici** del mese di **maggio** alle ore **12.25** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Raffaele Capece	Assessore		SI
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Giovanni Parente	Assessore	SI	
- Antonio Turco	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore		SI
	TOTALE	5	2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Anziani: Servizi di sorveglianza e piccola manutenzione di giardini e spazi pubblici. Atto di indirizzo.

- *Il Sindaco dr. Mario Masi*

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 21 del 18 ottobre 1989 promuove l'istituzione, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi socio-assistenziali per le persone anziane presso gli Enti locali in collegamento con le AA.SS.LL., allo scopo di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il più possibile il mantenimento ed il reinserimento delle persone anziane nel proprio nucleo familiare e, comunque, nel normale ambiente di vita;
- che l'art. 1 della citata Legge 21/89 stabilisce che per anziani si intendono tutti quei cittadini che abbiano raggiunto i limiti di età previsti per il pensionamento di vecchiaia;
- che tale normativa prevede interventi per favorire l'integrazione sociale degli anziani attraverso la promozione di lavoro volontario e retribuito, art. lettera e) dei "servizi aperti";
- che l'Amministrazione comunale intende dare, come ha sempre fatto, maggiore impulso a tutti gli interventi che si rivolgono agli anziani specialmente quelli rivolti alla integrazione sociale come il servizio di manutenzione di giardini e spazi pubblici, in particolare la villa comunale;
- che è comune intenzione dell'Amministrazione comunale attuare il servizio di sorveglianza e manutenzione di giardini e spazi pubblici dal 15.06.2009 al 30.09.2009 per n. 7 anziani per 2 ore al giorno.
- che per l'individuazione delle persone da impegnare nei servizi di vigilanza sarà stilata una graduatoria, dando priorità agli anziani con una minore Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), ed a parità di reddito all'età più avanzata rispetto agli altri partecipanti. Nel caso di domanda di entrambi i coniugi, si stabilisce si da ora che verrà impegnata soltanto una sola persona tra i coniugi, a loro scelta; costituisce titolo di preferenza la partecipazione ad esperienza e/o progetti analoghi presso il Comune con giudizio favorevole sul lavoro svolto, attestato dal Dirigente del servizio o suo delegato. Il Dirigente è incaricato altresì di individuare un coordinatore, tra gli anziani inseriti nel progetto in questione, con riconoscimento di una maggiorazione del numero di ore;
- Ritenuto** necessario dare avvio alla procedura per la realizzazione dell'intervento;

- **SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Di istituire il servizio di integrazione sociale a favore di numero sette anziani autosufficienti per la sorveglianza e la manutenzione di giardini e spazi pubblici per il periodo 15 giugno al 30 settembre 2009 per n. 2 ore giornaliere pro-capite con compenso orario pari ad €3,00, stilando in caso di più partecipanti una apposita graduatoria, dando priorità agli anziani con una minore Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), ed a parità di reddito all'età più avanzata rispetto agli altri

Di emanare specifico atto di indirizzo incaricando il responsabile dell'area amministrativa a rendere operativo dal 15 giugno al 30 settembre 2009 il servizio di sorveglianza e manutenzione di giardini e spazi pubblici, individuando tra gli anziani partecipanti la figura del coordinatore con la maggiorazione del numero di ore.

Carinaro 08 maggio 2009

IL SINDACO

Dr. Mario Masi

1.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Anziani: Servizi di sorveglianza e piccola manutenzione di giardini e spazi pubblici. Atto di indirizzo.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, li	
	Il Dirigente dell'area amministrativa (Prof. Alfonso Coppola)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere irrilevante
Carinaro, li	
	Il Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, li	Il Segretario Comunale (dr Salvatore Capoluongo)
--------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DARE ATTO che trattandosi d'atto di indirizzo, non necessita di parere di regolarità tecnica.

DI DICHIARARE - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.